

REPUBBLICA DI SAN MARINO

ORGANIZZAZIONE DEL PRONTO SOCCORSO

Noi Capitani Reggenti la Serenissima Repubblica di San Marino

Visto l'art. 19 della Legge 18 febbraio 1998 n. 31;
Vista la Delibera del Congresso di Stato n. 105 del 4 maggio 1998;
Valendo Ci delle Nostre Facoltà,
Decretiamo, promulghiamo e mandiamo a pubblicare:

Articolo unico (Pronto soccorso)

1. La formazione degli addetti designati alle attività di pronto soccorso dovrà avere una durata minima di 8 ore, secondo i contenuti minimi riportati nell'Allegato 1.
2. L'istituzione del pronto soccorso interno deve essere fatto tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a) il numero dei soccorritori presenti nell'unità produttiva non può essere rigidamente stabilito, ma dovrà comunque essere rapportato al numero di lavoratori contemporaneamente presenti in azienda (ad esempio 1 soccorritore ogni 30 persone in un'azienda che non sia a rischio di incidente rilevante) ed alla tipologia di rischio infortunistico presente nello stabilimento produttivo;
 - b) in ogni caso dovrà essere previsto un sostituto, con pari competenze, per ognuno dei soccorritori individuati, per rimpiazzare l'eventuale assenza;
 - c) il sostituto dovrà poter rilevare il collega senza incorrere in situazioni fisicamente gravose (ad esempio dopo aver terminato il turno di notte);
 - d) il numero dei soccorritori contemporaneamente presenti in azienda sarà almeno pari a due, per "coprire" l'eventualità in cui l'infortunato sia uno dei soccorritori stessi.

Dato dalla Nostra Residenza, addì 19 maggio 1998/1697 d.F.R.

I CAPITANI REGGENTI
Alberto Cecchetti - Loris Francini

*IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI
Antonio Lazzaro Volpinari*

Contenuti minimi del Corso di Pronto Soccorso

ALLERTARE IL SISTEMA DI SOCCORSO

- Come rapportarsi con la centrale operativa
- Raccogliere più informazioni possibili (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati)

RICONOSCERE UNA EMERGENZA SANITARIA

- Scena dell'infortunio
 - Raccolta delle informazioni
 - Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Stato del paziente
 - Funzioni vitali (respirazione e circolazione)
 - Stato di coscienza
- Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare
- Tecniche di autoprotezione del soccorritore

EFFETTUARE GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

- Sostentamento delle funzioni vitali
 - Disostruzione delle vie aeree
 - Respirazione artificiale
 - Massaggio cardiaco esterno
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso
 - Lipotimia, sincope, shock
 - Edema polmonare acuto
 - Crisi asmatica
 - Angina e infarto del miocardio
 - Reazioni allergiche
 - Convulsioni e attacco epilettico

- **TRAUMI**
Cenni di anatomia dello scheletro
Lussazioni e complicanze
Fratture e complicanze
Traumi della colonna vertebrale
Traumi toracico addominali
- **PATOLOGIE SPECIFICHI**
Lesioni da freddo e da calore
Lesioni da corrente elettrica
Intossicazioni
Ferite
Emorragie esterne

ADDESTRAMENTI

- Rianimazione cardiopolmonare
- Principali tecniche di emostasi
- Tecniche di sollevamento e trasporto del traumatizzato
- Tecniche di immobilizzazione di lussazioni e fratture